

IL RUOLO DELL'EDITORIA SCIENTIFICA

Giovanni Solimine, Dipartimento di Lettere e Culture moderne



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Qualche coordinata di riferimento

CONCETTI

- Collegio invisibile
- Respublica literaria
- I «tre mondi» del sapere
- Crisi delle competenze
- Comunità scientifica
- Docuverso/dataverso

AUTORI

- Thomas s. Khun
- Robert Boyle
- Marc Fumaroli
- Guido Martinotti
- Elinor Ostrom
- Pierre Lévy
- Ted Nelson

Connotati del sapere scientifico

- il carattere “cumulativo”
- il carattere “cooperativo”

Editoria scientifica

- Rilevanza della sua funzione, anche sul versante della divulgazione
- Ruolo degli editori nei processi evolutivi della produzione documentaria
- Valore aggiunto alla comunicazione accademica
- Immaginare il futuro dei prodotti editoriali in ambiente digitale

Robert Darnton: il libro «a strati»

[1] Esposizione sintetica del soggetto, da rendere magari disponibile in paperback.

[2] Versioni ampliate di diversi aspetti dell'argomentazione, disposti non sequenzialmente, come in una narrazione, bensì come unità autonome che vanno a inserirsi nello strato superficiale.

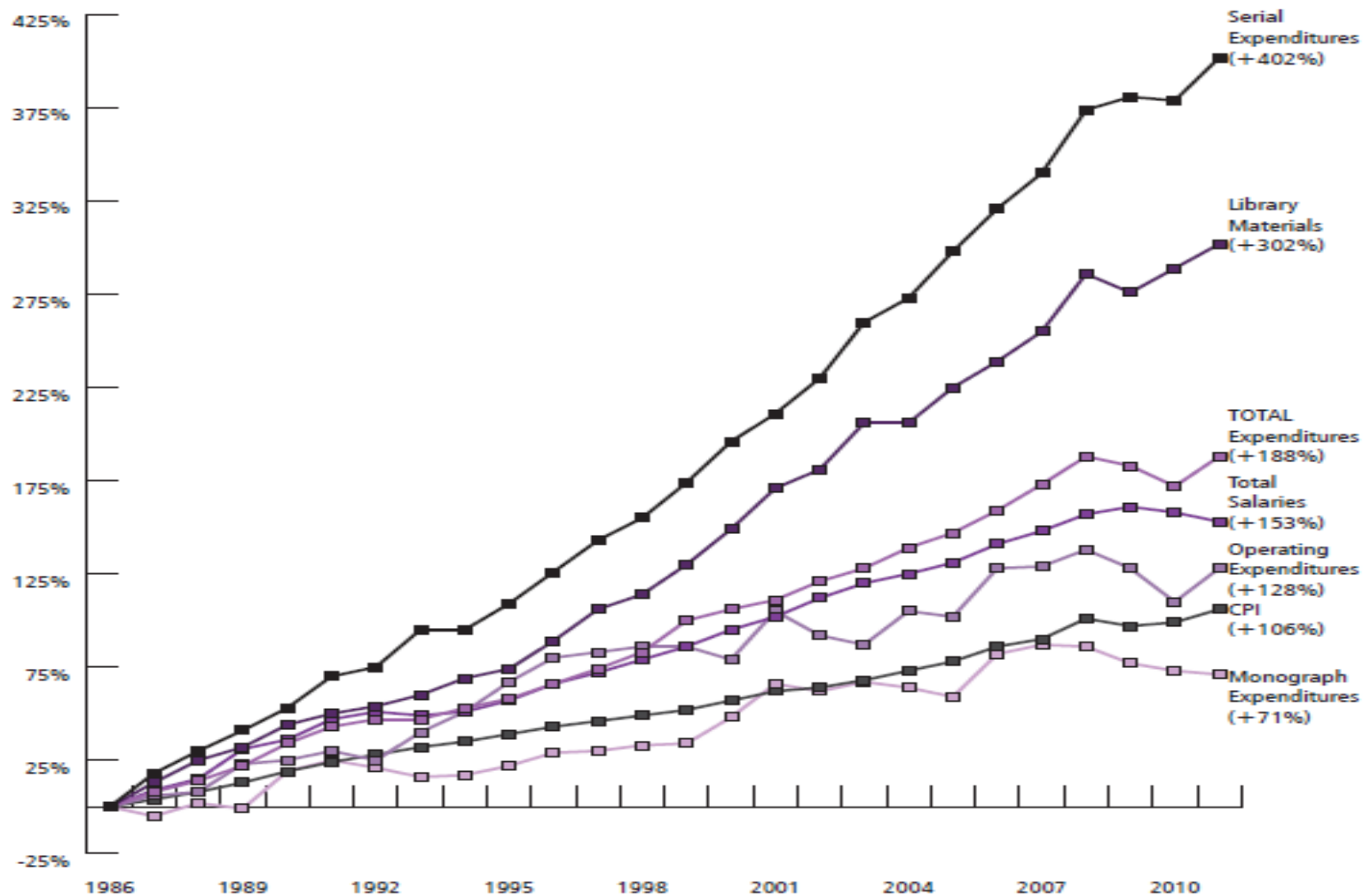
[3] Documentazione, possibilmente di diversi tipi, ciascuno introdotto da un saggio interpretativo.

[4] Riferimenti a carattere teorico o storiografico, con una scelta di saggi e di analisi preesistenti sull'argomento.

[5] Guida didattica, con suggerimenti per discussioni in classe, con un modello di corso di studi e pacchetti di materiali didattici.

[6] Recensioni, corrispondenza con i lettori; corpus di commenti che si accresce man mano che il libro raggiunge categorie di pubblico diverse

Trend di spesa nelle biblioteche, ARL (1986-2011)



Sostenibilità dell'editoria elettronica

- Oligopolio e big five
- Pirateria e shadow libraries
- Società accademiche e university press
- Movimento open access
 - Gold Road
 - Green Road
 - Plan S

Per concludere

Le attuali difficoltà dell'editoria scientifica sono dovute a una pluralità di ragioni – tecnologiche, economiche, culturali, come abbiamo cercato di dimostrare – e sarebbe illusorio pensare di poterle superare solo da un versante, senza affrontarle nella loro complessità, e la parola *complexus* si riferisce a qualcosa che è “legato”, “tessuto insieme”.

Un reale rinnovamento dell'editoria scientifica deve misurarsi con queste criticità nella loro interezza, mostrandosi capace non solo di inseguire le emergenze. **La questione non è solo nelle mani degli editori** o degli organi di governo delle università. Il **mondo accademico** – che, con la sua circolarità, contiene al suo interno sia gli autori sia i destinatari delle pubblicazioni scientifiche, rappresentandone anche gli interessi – deve riconquistare una **capacità di leadership culturale**, orientando i processi di produzione, circolazione e accesso dei contenuti della ricerca in modo che siano realmente rispondenti alle esigenze degli studiosi, del mondo della ricerca, della società intera.